Atto Privato Reg.to a Novara il - 6 AGO. 2012
n. 5245 Serie III imposta assolta
Euro 168,00
Quietanza n. 1/00 IL DIRETTORE
Firma su delega del Direttore Provinciale
(Dr. Vincenzo Giglio)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

" COMITATO DNT (Difesa Nostro Territorio)"

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1) Ai sensi del D.Lgs 460/97, della legge n.383 del 7 dicembre 2000 e delle norme del codice civile in tema di associazioni è costituita l'associazione di promozione sociale denominata " ***COMITATO DNT (Difesa Nostro Territorio)"***, con sede in Carpignano Sesia (NO).

L'associazione " ***COMITATO DNT (Difesa Nostro Territorio)"*** utilizzerà, in ogni comunicazione sociale, la locuzione **associazione di promozione sociale.**

ART 2) L'Associazione ha sede legale in Carpignano Sesia (NO, ed ha durata a tempo indeterminato.

ART 3) L'Associazione non ha fini di lucro. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

ART 4) L'Associazione si pone come scopo statutario ed attività istituzionale lo svolgimento di attività di utilità sociale nei confronti di associati e terzi nei settori della salvaguardia e tutela del territorio e del suo patrimonio culturale ed ambientale. Tali finalità si svolgeranno mediante le seguenti attività:

- progettare, attuare e gestire programmi ed interventi rivolti alla tutela e alla valorizzazione dei beni, naturali e culturali presenti sul territorio;
- promuovere la conservazione dei valori, delle tradizioni, del patrimonio d'interesse archeologico, storico, architettonico ed artistico di questo territorio;
- svolgere attività di interesse e utilità pubblica nei settori dell'ambiente, della conservazione della natura, della biodiversità, dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile;
- sostenere e diffondere la cultura dello sviluppo eco-sostenibile come fattore di crescita umana, civile e democratica;
- promuovere e l'organizzare attività commerciali e finanziarie volte al perseguimento degli scopi sociali;
- migliorare la qualità ambientale e della convivenza sociale agendo sul difficile rapporto tra ambiente e l'imprenditoria locale, tra pubblico e privato per promuovere un modello sostenibile per lo sviluppo;
- creare le condizioni necessarie, in collaborazione con gli Enti Locali, le imprese, le associazioni, per lo sviluppo economico e il recupero e il miglioramento del territorio nel suo complesso, al fine di favorire occupazione e permanenza nel rispetto delle persone e dell'ambiente;
- fornire consulenze tecnico-scientifiche e attività nel campo della conservazione e dell'utilizzo sostenibile delle risorse rurali e naturali e della pianificazione territoriale;
- stimolare la promozione della cooperazione allo sviluppo sostenibile;

- stimolare la promozione della cooperazione allo sviluppo sostenibile;
- attivare forme di sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche agro-ambientali;
- favorire incontri, stimolare comuni programmi con Enti e associazioni operanti nel comprensorio territoriale attraverso molteplici attività ed iniziative :
- conoscenza del territorio: visite guidate, escursioni, ecc.;
- organizzazione mostre, concerti, rassegne, meeting;
- organizzazione corsi, convegni e conferenze;
- attività di studio, ricerca e di tipo editoriale: articoli, riviste, CD-ROM, DVD, libri e manuali;
- attività didattiche di formazione rivolte a scuole ed insegnanti e al mondo degli adulti;
- informazione e aiuto per lo sviluppo del turismo rurale e del turismo sociale e responsabile.
- gestione diretta di aree di interesse naturalistico anche attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione;
- gestione strutture ricettive con rivalutazione delle tradizioni culturali locali;
- progettazione e gestione di ecomusei del territorio e di centri di educazione ambientale in collaborazione con gli enti locali.

In particolare, le funzioni svolte dall'associazione dovranno essere:

- individuare le criticità e le problematiche attinenti alla realizzazione dell'attività di ricerca e sfruttamento di idrocarburi sul territorio al fine di tradurle in opportunità, anche economicamente rilevanti, sollecitando gli Enti competenti a definire le strategie d'intervento in sintonia con le esigenze espresse dal territorio e se del caso opponendosi a situazioni che possano comportare situazioni di degrado ambientale o di pericolo per la salute;
- individuare le criticità e le problematiche attinenti alla realizzazione dell'attività di ricerca e sfruttamento di idrocarburi sul territorio di Carpignano Sesia e di tutti i Comuni limitrofi al fine di tradurle in opportunità, anche economicamente rilevanti, sollecitando gli Enti competenti a definire le strategie d'intervento in sintonia con le esigenze espresse dal territorio e se del caso opponendosi a situazioni che possano comportare situazioni di degrado ambientale o di pericolo per la salute;
- sensibilizzazione degli abitanti: informare, suscitare attenzione, far prendere coscienza, far conoscere le opportunità, orientare, assistere e promuovere iniziative e progetti culturali ed economici che riguardano sia i singoli, sia le collettività.
- promuovere le risorse e il potenziale endogeno dell'entroterra Carpignano Sesia e di ogni altro "entroterra" in altri contesti territoriali e culturali al fine di accrescere l'interesse verso di esso, favorire contatti, scambi, collaborazioni, ricerche e investimenti. Posizionare e costruire un'immagine del nostro territorio nella sua globalità all'esterno e nei confronti del mercato, in particolare quello eco- culturale.
- creazione di reti: mettere in collegamento i diversi protagonisti dello sviluppo futuro del nostro

comprensorio per creare le indispensabili sinergie, integrando le competenze di ciascuno al fine di innalzare il patrimonio conoscitivo del territorio (normative, analisi territoriali demografiche, economiche, turistiche, bisogni formativi, ecc.) e renderlo funzionale allo sviluppo di progetti integrati.

Tutte le attività associative saranno svolte nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.
È esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela economica degli associati. L'Ente comunque potrà aderire ovvero affiliarsi a Enti di Promozione Sociale, Culturale di carattere Nazionale dei quali vengono recepiti lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni adottate dai relativi Organi, nel rispetto delle clausole ivi contenute

SOCI

ART 5) L'Associazione è aperta a tutti coloro che, avendo compiuto i diciotto anni ed essendo interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali, ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo. Possono chiedere l'ammissione a Socio dell'Associazione anche i minorenni, ma senza diritto di voto, con autorizzazione di un esercente la potestà genitoriale. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. La qualifica di socio è personale e non trasmissibile per nessun motivo e titolo.

ART 6) Per essere ammessi a socio è necessario presentare all'assemblea domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:
- indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza;- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali. Tale domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Statuto e di tutte le eventuali modifiche, nonché il pagamento delle quote annuali previste in favore dell'Associazione da parte di ciascun socio e l'obbligo di osservare le deliberazioni che, in base al presente Statuto, saranno adottate dai competenti organi dell'Associazione stessa.
E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea stessa la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART 7) I soci hanno diritto a ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione. Tutti gli associati hanno diritto di voto in assemblea: in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'associazione e per l'eventuale scioglimento. Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. L'associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività, prestate in forma libera e gratuita, degli associati. In casi di particolare necessità l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 8) I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, La quota o contributo associativo, oltre che non trasferibile non è mai rivalutabile. I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, ed al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

ART. 9) I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:
a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
b) quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.
Le espulsioni e le radiazioni sono decise dall'assemblea a maggioranza dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione. I soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Statuto.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 10) Gli organi dell'Associazione sono:
a) **L'Assemblea dei Soci;**
b) **Il Consiglio Direttivo;**
c) **Il Presidente;**
d) **Il Segretario;**
e) **Le Commissioni Tecniche.**

ART. 11) L'Assemblea è l'organo primario dell'Associazione ed è sovrana nelle sue deliberazioni. E' composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione.
La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso affisso nei locali dell'Associazione almeno tre giorni prima della riunione contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 12) L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno. Essa, presieduta dal Presidente, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante:
- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva il rendiconto economico finanziario annuale;
- elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle Assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i cinque giorni che seguono l'Assemblea.

ART 13) In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.
In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

ART. 14) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2352, secondo comma, del codice civile.

ART. 15) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di cinque consiglieri ed un massimo di nove, di cui la maggioranza eletti dall'Assemblea Ordinaria fra i soci mentre i residui sono Consiglieri di Diritto e sono costituiti dai singoli Coordinatori delle Commissioni Tecniche. Il Consiglio nominato elettivamente resta in carica per due anni ed è rieleggibile. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo elettivo, viene cooptato il primo dei non eletti. Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente ed il Segretario.

ART 16) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.
Il Consiglio Direttivo :

- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige i rendiconti economico finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 17) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.
Egli presiede e convoca l'Assemblea Ordinaria e il Consiglio Direttivo; sovraintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

ART. 18) Il segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo nella prima seduta fra i suoi membri e resta in carica due anni ed è rieleggibile.
Il segretario svolge le seguenti funzioni:

- tiene aggiornata la contabilità,

- i registri contabili, ed il registro degli associati;

salvo che a tali mansioni non provveda un tesoriere appositamente eletto fra i membri del Consiglio Direttivo. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

ART. 19) Le Commissioni Tecniche sono così suddivise :

- *Commissione Comunicazione*
- *Commissione Legale*
- *Commissione Politica*
- *Commissione Tecnico-Ambientale*

Le singole Commissioni Tecniche sono composte da un numero massimo di ~~15~~ 20 membri che sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra gli associati del Comitato ovvero anche tra soggetti Terzi rispetto all'Organizzazione dello stesso Ente.

I componenti delle singole Commissioni al loro interno eleggono, in capo a ciascuna Commissione:

- Un Coordinatore/Coordinatrice;
- Un Vicario.

ART. 20) Le Commissioni Tecniche hanno funzioni di studio, ricerca ed approfondimento della varie tematiche di propria competenza.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 21) Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito :

a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
b) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
c) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
d) raccolte pubbliche in occasione di campagne di sensibilizzazione o di ricorrenze
e) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Art. 22) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni mobili e immobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- proventi derivanti da manifestazioni teatrali e musicali;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Le elargizioni

volontarie in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettati dall'Assemblea, che delibera sulla utilizzazione di questi, in armonia con le finalità istituzionali e lasciando comunque sempre la priorità al finanziamento di attività culturali educative nei riguardi dei poveri e delle missioni.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso. Queste sono altresì intrasmissibili.

È vietata, durante la vita dell'Associazione, la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Aps o Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. L'Associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione solo per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

ART. 23) Il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, che comprende l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività istituzionale, anche attraverso separata relazione a questo allegata.

Il rendiconto economico finanziario deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e da questa approvato in sede di riunione ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Eventuali utili o avanzi di gestione accertati nel conto consuntivo non potranno essere impiegati al di fuori delle attività statutarie o di quelle direttamente connesse. Essi potranno essere portati a nuovo, capitalizzati ed utilizzati dall'Associazione per costituire fondi per il miglioramento dei servizi e degli interventi dell'Associazione.

Il rendiconto economico-finanziario, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbale delle Assemblee dei Soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i 10 (dieci) giorni che seguono l'Assemblea.

ART. 24) Il rendiconto economico-finanziario regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbali delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 25) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti.

ART. 26) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.
Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzioni dell'Associazione, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 27) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla legge

- D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997
- Legge n.383 del 07 dicembre 2000

e alle altre leggi dello stato in quanto applicabili.

Carpignano Sesia, 03/08/2012.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

I SOCI